



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**È ONERE DEL CONTRIBUENTE PROVARE L'INERENZA DEL
COSTO ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio, sezione 12[^], sentenza
del 22 agosto 2025, n. 5253

Composizione

Fantini Ugo Maria (Presidente) – Caridi Franco (Relatore) – Lupi Andrea
(Giudice)

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI – 517 REDDITO COMPLESSIVO - IN
GENERE

Imposte sui redditi – Attività di impresa – Deducibilità dei costi – Onere a carico
del contribuente - Sussistenza

Massima

In tema di imposte sui redditi, ai fini della deducibilità dei costi ai sensi dell'art. 109 TUIR, il contribuente ha l'onere di provarne l'esistenza e la natura, così come i relativi fatti giustificativi e la loro concreta destinazione alla produzione quale atto d'impresa, non potendo limitarsi a dimostrare che la spesa sia stata correttamente contabilizzata, ma occorrendo anche che esista una documentazione di supporto da cui ricavare, oltre che l'importo, la ragione e la coerenza economica della stessa.

Rif. normativi

art.109 Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR)



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. trib., 26 maggio 2025, n. 13916; Cass. civ., sez. trib., 18 gennaio 2025, n. 1239; Cass. civ., sez. trib., 17 ottobre 2024, n. 26985

Anno pubb.

2025